

VareseNews

Neto è poesia, Franco disastroso

Pubblicato: Sabato 9 Marzo 2013

BRESSAN 5,5 – Quattro reti sul groppone, parate quasi a zero senza praticamente avere colpe. E' la prima vittima della difesa ballerina del Varese; forse sbaglia la posizione sul momentaneo 0-2 ma è un'inezia visto quello che gli combinano davanti.

PUCINO 6,5 – Anch'egli immune da colpe in occasione dei gol, anzi: quando va lui a occuparsi di Berardi blocca le iniziative del folletto del Sassuolo, con le buone o con le cattive. Salterà lo Spezia, temiamo che ci mancherà.



TROEST 5 – Il gol segnato e la grande parata di Pomini sul suo tentativo di piede non bastano a riequilibrare le due reti prese per suoi errori in difesa, che poi è la sua prima occupazione. Non chiude Masucci sul secondo gol, si fa infilare da Pavoletti sul quarto. Troppo.

REA 6 – Altro difensore che ci sentiamo di assolvere: quando la palla arriva nei suoi paraggi non si registrano mai scossoni o rischi per le coronarie. Ma attorno crollano calcinacci.

FRANCO 4,5 – Non riesce a prendere le misure a Berardi anche perchè, sul primo assalto del Sassuolo gli concede subito il gol. Non è l'unica sbandata e al 45? è costretto a fermarsi sotto la doccia per evitare guai peggiori.

(Damonte 6,5 – Di lotta e di governo a centrocampo: il suo apporto si sente in positivo)

FERREIRA PINTO 5 – Dopo un accenno di miglioramento visto a Empoli, il brasiliano ripiomba nel tunnel dell'impalpabilità. Per muoversi si muove, ma la lancetta del costrutto rimane drammaticamente a zero.

(Oduamadi 6,5 – Entra e dà la sveglia al Varese con le sue volate sulla fascia sinistra: ci fosse stato in avvio, staremmo forse parlando di un'altra partita).

FILIPE G. 6,5 – Svolge bene il compito in regia, senza particolari picchi ma con discreta sicurezza. E' in un buon momento.

STRUNA 5,5 – Fino all'ammonizione piace davvero, per l'apporto alla squadra e la grinta. Poi è costretto a essere meno irruento e ciò si ripercuote sulla sua prova, rovinata dalla "gentile concessione"

di un corridoio a Masucci in occasione dell'1-3.

ZECCHIN 7 – La zavorra Ferreira Pinto porta a fondo anche lui, perché Zecco deve concedere la fascia destra al brasiliense e sulla mancina ha perso un po' l'abitudine. Tornato dove sa colpire l'ala veneta torna a sbocciare e completa la sua partita con il terzo gol consecutivo su punizione.

EBAGUA 6 – Voto e giudizio difficili per il centravanti biancorosso. A livello di impegno è ancora molto generoso, meriterebbe il gol dopo soli 4?, lo marca su rigore nella ripresa. Ma sul suo pomeriggio pesano la scivolata a tu per tu con Pomini nel primo tempo (cose che succedono, ma se l'avesse fatto Momenté sarebbe stato deriso fino a Natale...) e soprattutto la mancata inzuccata da un metro che sarebbe valsa il 3-3. Vada per il 6, ma nulla di più.

SCAPUZZI 5,5 – Pare intendersi con Ebagua e non dispiace nel brutto primo tempo della squadra di Castori. Poi perde l'attimo in area in un paio di occasioni e non sfrutta del tutto l'opportunità concessagli quest'oggi.

(**Neto Pereira 7,5** – Non siamo mai equilibrati quando dobbiamo giudicare Neto, però è un dato di fatto che il suo ingresso abbia cambiato la partita. Da mettere sotto una teca di vetro antiproiettile fino alla prossima partita, perché uno così abbatte gli avversari con la sola presenza).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it